



Verbale n. 20 del 18 novembre 2025

L'anno **duemila venticinque** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle **ore 19.45** si è riunita nella sala riunioni al primo piano della sede di Piazza Matteotti, la **Commissione consiliare permanente SERVIZI**.

All'appello risultano:

Commissione SERVIZI		Presenti	Assenti
RIPAMONTI ANGELO	Lega Salvini Lombardia	5	
LO PALO Pinuccia	Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	2	
GJIONI Martin	Forza Italia	2	
PASCIUTI Stefano	Gruppo Misto	1	
MORESCHI Arianna	Partito Democratico	3	
MAVIGLIA Roberto	Cassano Etica Ecologista	1	
BRAMBILLA Valerio	Noi per Cassano	1	
BORNAGHI Elena	Cassano Obiettivo Comune	1	
TOTALE		16	-

Risultano presenti un numero di componenti che rappresentano n. **16** voti ponderali.

Assessori presenti:

- Andrea SAVINO
- Rosetta STAVOLA

Partecipa la dott.ssa Martina CHIZZOLI in qualità di Responsabile del Settore 2. Finanziario e tributi

ORDINE DEL GIORNO:

Proposte di deliberazione prossimo Consiglio comunale;
Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Consigliere dr. Stefano PASCIUTI.

Verbalizza la funzionaria comunale dott.ssa Martina CHIZZOLI.

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta.

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

PROPOSTE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

La Commissione inizia l'esame delle proposte di deliberazione da sottoporre al prossimo Consiglio comunale:

1. Nuova IMU - conferma aliquote per l'anno 2026.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 83 del 11/11/2025.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

2. Addizionale comunale all'IRPEF - conferma aliquota per l'anno 2026.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 80 del 11/11/2025.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

3. Modifica al Regolamento generale delle entrate tributarie.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta, in particolare:

- **disciplina del contraddittorio preventivo** previsto dall'articolo 6-bis della legge n. 212/2000 mediante l'individuazione dell'ambito di applicazione, delle modalità partecipative, nonché dei provvedimenti esclusi dal contraddittorio (**artt 9- 12**);
- esplicazione del **divieto di bis in idem** applicato alla fiscalità locale dei comuni (**art. 14**);
- **principio di proporzionalità** dell'azione amministrativa tributaria (**art.15**);
- disciplina del **diritto di interpello** a seguito della riorganizzazione normativa contenuta nel D.lgs

n. 219/2023 (artt. 26-29);

- nuova **autotutela obbligatoria** prevista dall'articolo 10-quater della Legge 212/2000 e **autotutela facoltativa**, ai sensi dell'art. 10-quinquies della Legge 212/2000 (artt. 30 – 31);
- definizione della disciplina dell'**accertamento con adesione** tenuto conto degli interventi normativi che hanno rivisto il decreto legislativo n. 218/97, privilegiandone l'applicazione nell'ambito del contraddittorio endoprocedimentale in ragione della sussistenza di materia concordabile (art. 32-40);
- conseguente modifica delle disposizioni regolamentari difformi rispetto alle recenti norme di legge e **abrogazione degli articoli relativi al reclamo/mediazione** di cui all'art. 17-bis del D.lgs. n. 546/1992, abrogato dall'art. 2, comma 3, lettera a) del D.lgs. n. 220/2023.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente e la Consigliera Arianna Moreschi evidenzia che in assenza del parere del collegio dei revisori dei conti non è nelle condizioni di poter valutare la proposta di deliberazione in argomento.

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 79 del 11/11/2025.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

4. Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2024 - art. 20 D.lgs. n. 175/2016.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Savino illustra i contenuti della proposta.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente.

Nulla da rilevare

Si dà atto che non vengono richieste ulteriori modifiche o integrazioni alla proposta di deliberazione CC n. 78 del 05/11/2025.

La Commissione con voti UNANIMI esprime parere FAVOREVOLE alla prosecuzione dell'iter della proposta.

5. Affidamento in concessione della gestione dell'asilo nido comunale "Il nido" anni educativi 2026/2027 2027/2028 2028/2029 oltre eventuale ripetizione di tre anni. Approvazione relazione ex art. 14 comma 3 D.L. 201/2022. Atto di indirizzo.

Il Presidente dà per letta la proposta di deliberazione e apre la discussione.

L'Assessore Rosetta Stavola illustra i contenuti della proposta:

Si prevede per la formula della concessione. La scelta è stata formulata in ragione di una ricerca di mercato effettuata nel 2023 oltre che ad una valutazione dell'impatto del rinnovo dei contratti collettivi e l'aumento del costo della vita.

Si prevede l'aumento dei posti a disposizione sino a 54 unità.

E' stata fatta una valutazione dell'aspetto economico sulle tariffe, pertanto si passerà da un sistema a scaglioni a sistema lineare, al fine di garantire una maggiore equità e proporzionalità delle tariffe, garantire quanto più possibile la misura "nidi gratis" e il contenimento dell'aumento tariffario, in ragione dell'aumento dei costi.

Attraverso l'istituto della concessione si evita la privatizzazione, ovvero trasferire la proprietà a terzi del servizio, del servizio. Lo strumento della concessione è uno strumento giuridico per la gestione del servizio.

Il servizio viene assegnato in concessione ad un operatore, il quale si assume il rischio di impresa. Quindi in caso di insoluti saranno in capo al gestore.

Per quanto riguarda gli operatori del nido, con l'appalto c'è un patto solidale tra ente e lavoratori alle dipendenze dell'operatore economico, mentre con la concessione le responsabilità saranno in capo al solo gestore.

Con la concessione sarà comunque presente il controllo del comune, in termini di qualità del servizio e rendicontazione della parte economica.

Il concessionario diventa più autonomo negli investimenti e garantisce al personale di essere più stabile.

Tra le condizioni che verranno inserite nella gara pubblica è l'adozione del contratto collettivo per i lavoratori.

La Consigliera Moreschi rileva che è assente il parere del collegio dei revisori dei conti e pertanto la delibera non risulta contabilmente corretta poiché la stessa avrebbe riflessi sul bilancio, la scelta di cambio di modalità di gestione richiede i pareri come precisato nel TULPS. La delibera così come formulata non risulta essere un atto di indirizzo. Si rileva inoltre che per la redazione della proposta in oggetto non è stato consultato, e costituito, il comitato di partecipazione e che non era esplicitata la vera motivazione della scelta.

La consigliera Bornaghi chiede di inserire a verbale la dichiarazione della Dott.ssa Chizzoli che, dietro richiesta di un parere, comunica di non poterlo dare poiché era la prima volta che vedeva il documento che non era di sua competenza.

Il Consigliere Maviglia chiede delucidazioni sullo scopo della delibera in quanto l'Ente ha già adottato una delibera che determina l'esternalizzazione del servizio. Quanto illustrato in commissione non è indicato nella proposta di deliberazione. La relazione allegata non è chiara, è preferibile utilizzare il modello messo a disposizione da Anac.

L'assessore Stavola precisa che il comitato di partecipazione ha funzioni consultive non sulla tipologia di gestione ma solo ed esclusivamente e relativamente alla qualità del servizio. Le funzioni consultive non sono obbligatorie.

Il Presidente Pasciuti evidenzia che l'assenza della parte tecnica, a supporto dell'assessore, non permette l'approfondimento della proposta in oggetto e a verbale richiede per l'ennesima volta che sia garantita la presenza della parte tecnica a supporto della parte politica.

Il Presidente chiede alla Commissione di esprimere parere così come previsto dal Regolamento vigente, ed a maggioranza di voti ponderali (9/16) si richiede la sospensione della proposta di deliberazione in oggetto per ricevere, in tempo utile per un'ulteriore seduta della commissione, i chiarimenti richiesti.

Esauriti i punti all'o.d.g. il Presidente alle ore 20.45 dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che il presente verbale, redatto in forma sommaria, viene trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio comunale, ai membri della Commissione e ai Capigruppo consiliari nonché pubblicato nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

IL PRESIDENTE
Stefano PASCUTI

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE
Martina CHIZZOLI